



AL AGBEIA

LA LITURGIA DELLE ORE

DELLA CHIESA COPTA ORTODOSSA

**LE SETTE PREGHIERE
MATTUTINO E NOTTURNO
DELLA CHIESA COPTA ORTODOSSA**

**A CURA DI
CHIESA S. MARIA VERGINE
DI TORINO**



S.S Papa Shenouda III



Monsignor Barnaba

Inizio di ogni ora

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, unico Dio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Signore benedici. Amen.

Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Rendici degni di dire con rendimento di grazie:

“Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal Male”. In Cristo Gesù, nostro Signore, poiché tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Preghieria di ringraziamento

Rendiamo dunque grazie a Dio, benefattore misericordioso, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, perché ci ha difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest'ora.

Chiediamogli di custodirci ancora in questo santo giorno e per tutti i giorni della nostra vita nella pace piena, lui che è l'onnipotente

Signore Dio nostro.

Sovrano Signore Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, ti rendiamo grazie secondo ogni cosa, per ogni cosa ed in ogni cosa, perché ci ha difesi, aiutati, vegliati, accolti, trattati con misericordia, sostenuti e portati sino a quest'ora.

Perciò invochiamo e imploriamo la tua benevolenza, o amante degli uomini: concedici di trascorrere questo santo giorno e tutti i giorni della nostra vita nella pace piena e nel tuo timore. Ogni invidia, ogni tentazione, ogni opera di Satana, ogni trama dei malvagi e l'insorgenza di nemici occulti e palesi allontanali da noi, da tutto il tuo popolo e da questo santo luogo che è tuo: ma ciò che è buono e ciò che è utile disponilo per noi, poiché sei tu che ci hai dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, ed ogni forza del nemico. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal Male, per la grazia, le misericordie e l'amore per gli uomini del tuo Figlio unigenito, nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, colui per il quale ti spettano gloria, onore, potenza ed adorazione, in unità con lui e con lo Spirito Santo vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre. Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e letizia, ed esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, la mia lingua esalterà la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode; poiché non gradisci il sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi. Nel tuo amore fa' grazia a Sion, rialza le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici prescritti, l'olocausto e l'intera oblazione, allora immoleranno vittime sopra il tuo altare. Alleluia.



Preghiera del mattino

Venite, adoriamo, venite, supplichiamo Cristo, nostro Dio; venite, adoriamo, venite, supplichiamo Cristo, nostro Re; venite, adoriamo, venite, supplichiamo Cristo, nostro Salvatore.

Signore nostro Gesù Cristo, Verbo di Dio, nostro Dio, per l'intercessione della Santa Maria e dei tuoi santi custodiscici, fa' che esaltiamo con buona glorificazione, ed abbi misericordia di noi secondo la tua volontà in eterno.

La notte è passata; ti ringraziamo, Signore, e ti chiediamo di custodirci in questo giorno senza peccato, e di proteggerci.

Dall'Apostolo (Eph. IV,1-5)

Vi esorto dunque io il prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo e dobbiamo custodirli.

Dalla fede della Chiesa:

Uno solo è il Dio Padre di tutti, uno solo è anche il Figlio suo Gesù Cristo, il Verbo che si incarnò, morì e risorse dai morti il terzo giorno, e con lui ci ha fatti risorgere. Ed anche lo stesso Spirito Santo Paraclito è uno nella sua ipostasi; egli procede dal Padre, purifica tutto il creato e ci insegna ad adorare la santa Trinità in una sola divinità ed una sola natura. Noi lo lodiamo e lo benediciamo in eterno. Amen.

Poi dice l'orante:

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno mattutino di questo giorno benedetto: io spererò in lui perché può rimettere i miei peccati.

Salmo 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli stolti, ma si compiace della legge del Signore, la sua legge medita giorno e notte. Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai; riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: ma come pula che il vento disperde; perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, ne` i peccatori nell'assemblea dei giusti. Il Signore veglia sul cammino dei giusti, ma la via degli empi andrà in rovina. Alleluia.

Salmo 2

Perché le genti congiurano, perché invano cospirano i popoli? Insorgono i re della terra e i principi congiurano insieme contro il Signore e contro il suo Messia: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via i loro legami». Se ne ride chi abita i cieli, li schernisce dall'alto il Signore. Egli parla loro con ira, li spaventa nel suo sdegno: «Io l'ho costituito mio sovrano sul Sion mio santo monte». Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra. Le spezzerei con scettro di ferro, come vasi di argilla le frantumerei». E ora, sovrani, siate saggi, istruitevi, giudici della terra; servite Dio con timore e con tremore esultate; che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia. Alleluia.

Salmo 3

Signore, quanti sono i miei oppressori! Molti contro di me insorgono. Molti di me vanno dicendo: «Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, tu sei mia gloria e sollevi il mio capo. Al Signore innalzo la mia voce e mi risponde dal suo monte santo. Io mi corico e mi addormento, mi sveglio perché il Signore mi sostiene. Non temo la moltitudine di genti che contro di me si accampano.

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio. Hai colpito sulla guancia i miei nemici, hai spezzato i denti ai peccatori. Del Signore è la salvezza: sul tuo popolo la tua benedizione. Alleluia.

Salmo 4

Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia: dalle angosce mi hai liberato; pietà di me, ascolta la mia preghiera. Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore? Perché amate cose vane e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: il Signore mi ascolta quando lo invoco. Tremate e non peccate, sul vostro giaciglio riflettete e placatevi. Offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?». Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare. Alleluia.

Salmo 5

Porgi l' orecchio, Signore, alle mie parole: intendi il mio lamento. Ascolta la voce del mio grido, o mio re e mio Dio, perché ti prego, Signore.

Al mattino ascolta la mia voce; fin dal mattino t'invoco e sto in attesa. Tu non sei un Dio che si compiace del male; presso di te il malvagio non trova dimora; gli stolti non sostengono il tuo sguardo. Tu detesti chi fa il male, fai perire i bugiardi. Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

Ma io per la tua grande misericordia entrerò nella tua casa; mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.

Signore, guidami con giustizia di fronte ai miei nemici; spianami davanti il tuo cammino. Non c'è sincerità sulla loro bocca, è pieno di perfidia il loro cuore; la loro gola è un sepolcro aperto, la loro lingua è tutta adulazione.

Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame, per tanti loro delitti disperdili, perché a te si sono ribellati. Gioiscano quanti in te si rifugiano, esultino senza fine. Tu li proteggi e in te si allieteranno quanti amano il tuo nome. Signore, tu benedici il giusto: come scudo lo copre la tua benevolenza. Alleluia.

Salmo 6

Signore, non punirmi nel tuo sdegno, non castigarmi nel tuo furore.

Pietà di me, Signore: vengo meno; risanami, Signore: tremano le mie ossa. L'anima mia è tutta sconvolta, ma tu, Signore, fino a quando...?

Volgiti, Signore, a liberarmi, salvami per la tua misericordia. Nessuno tra i morti ti ricorda. Chi negli inferi canta le tue lodi?

Sono stremato dai lunghi lamenti, ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore, invecchio fra tanti miei oppressori. Via da me voi tutti che fate il male, il Signore ascolta la voce del mio pianto. Il Signore ascolta la mia supplica, il Signore accoglie la mia preghiera. Arrossiscano e tremino i miei nemici, confusi, indietreggino all'istante. Alleluia.

Salmo 8

O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: sopra i cieli si innalza la tua magnificenza. Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi? Eppure l'hai fatto poco meno degli Angeli, di gloria e di onore lo hai coronato: gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi; tutti i greggi e gli armenti, tutte le bestie della campagna; gli uccelli del cielo e i pesci del mare, che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. Alleluia.

Salmo 11 (12)

Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele; è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo. Si dicono menzogne l'uno all'altro, labbra bugiarde parlano con cuore doppio.

Recida il Signore le labbra bugiarde, la lingua che dice parole arroganti, quanti dicono: «Per la nostra lingua siamo forti, ci difendiamo con le nostre labbra: chi sarà nostro padrone?».

«Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri, io sorgerò - dice il Signore - metterò in salvo chi è disprezzato». I detti del Signore sono puri, argento raffinato nel crogiuolo, purificato nel fuoco sette volte.

Tu, o Signore, ci custodirai, ci guarderai da questa gente per sempre. Mentre gli empi si aggirano intorno, emergono i peggiori tra gli uomini. Alleluia.

Salmo 12 (13)

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto? Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando su di me trionferà il nemico? Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte, perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia ho confidato. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza e canti al Signore, che mi ha beneficiato. Alleluia.

Salmo 14 (15)

Signore, chi abiterà nella tua tenda? Chi dimorerà sul tuo santo monte? Colui che cammina senza colpa, agisce con giustizia e parla lealmente, non dice calunnia con la lingua, non fa danno al suo prossimo e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; presta denaro senza fare usura, e non accetta doni contro l'innocente. Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. Alleluia.

Salmo 15 (16)

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene». Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, è tutto il mio amore. Si affrettino altri a costruire idoli: io non spanderò le loro libazioni di sangue né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce. Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. Alleluia.

Salmo 18 (19)

I cieli narrano la gloria di Dio, e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. Il giorno al giorno ne affida il messaggio e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, di cui non si oda il suono. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole che esce come sposo dalla stanza nuziale, esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: nulla si sottrae al suo calore. La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è verace, rende saggio il semplice. Gli ordini del Signore sono giusti, fanno gioire il cuore; i comandi del Signore sono limpidi, danno luce agli occhi. Il timore del Signore è puro, dura sempre; i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti, più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, per chi li osserva è grande il profitto. Le inavvertenze chi le discerne? Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò irreprensibile, sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite le parole della mia bocca, davanti a te i pensieri del mio cuore. Signore, mia rupe e mio redentore. Alleluia.

Salmo 24 (25)

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: non sia confuso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque spera in te non resti deluso, sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato. Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori; guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia per chi osserva il suo patto e i suoi precetti. Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato anche se grande.

Chi è l'uomo che teme Dio? Gli indica il cammino da seguire. Egli vivrà nella ricchezza, la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, gli fa conoscere la sua alleanza. Tengo i miei occhi rivolti al Signore, perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, perché sono solo ed infelice. Allevia le angosce del mio cuore, liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena e perdona tutti i miei peccati. Guarda i miei nemici: sono molti e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; al tuo riparo io non sia deluso. Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. O Dio, libera Israele da tutte le sue angosce. Alleluia.

Salmo 26 (27)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura? Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore? Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne, sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia. Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura. Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe. E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano; immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; contro di me sono insorti falsi testimoni che spirano violenza. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore. Alleluia.

Salmo 62 (63)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua. Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani. Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene. Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra, saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli. Il re gioirà in Dio, si glorierà chi giura per lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca. Alleluia.

Salmo 66 (67)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti. Esultino le genti e si rallegrino, perché giudichi i popoli con giustizia, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti. La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio, ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. Alleluia.

Salmo 69 (70)

Vieni a salvarmi, o Dio, vieni presto, Signore, in mio aiuto. Siano confusi e arrossiscano quanti attentano alla mia vita. Retrocedano e siano svergognati quanti vogliono la mia rovina. Per la vergogna si volgano indietro quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; dicano sempre: «Dio è grande» quelli che amano la tua salvezza. Ma io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio; tu sei mio aiuto e mio salvatore; Signore, non tardare. Alleluia.

Salmo 112 (113)

Alleluia. Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore. Su tutti i popoli eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria. Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa quale madre gioiosa di figli. Alleluia.

Salmo 142 (143)

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, calpesta a terra la mia vita, mi ha relegato nelle tenebre come i morti da gran tempo. In me languisce il mio spirito, si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, ripenso a tutte le tue opere, medito sui tuoi prodigi. A te protendo le mie mani, sono davanti a te come terra riarsa. Rispondimi presto, Signore, viene meno il mio spirito. Non nascondermi il tuo volto, perché non sia come chi scende nella fossa. Al mattino fammi sentire la tua grazia, poiché in te confido. Fammi conoscere la strada da percorrere, perché a te si innalza l'anima mia. Salvami dai miei nemici, Signore, a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, perché sei tu il mio Dio. Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, fa' perire chi mi opprime, poiché io sono tuo servo. Alleluia.

Vangelo Secondo Giovanni (I,1-17)

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il

mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.

A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

(Gloria al nostro Dio).

Poi si dicono i seguenti tropari:

❖ La vera luce che risplende su ogni uomo è venuta nel mondo. Sei venuto nel mondo per il tuo amore per gli uomini; tutto il creato gioisca della tua venuta. Hai salvato Adamo dalla seduzione, hai liberato Eva dai legami della morte. Ci hai donato lo spirito di figli; ti lodiamo e ti benediciamo con i tuoi Angeli.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ O Cristo nostro Dio, vera luce: quando la luce del giorno splende su di noi, rifulgano in noi lucenti discernimenti e vividi pensieri. Non aleggi su di noi la tenebra del dolore e della sofferenza, affinché possiamo lodarti spiritualmente assieme a Davide, dicendo: “I miei occhi si sono aperti prima della levata mattutina, perché potessi meditare tutte le tue parole”. Ascolta la nostra voce secondo la tua grande misericordia, e salvaci, Signore nostro Dio, secondo la tua compassione.

Ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

❖ Tu sei l'onorata Madre della luce, da levante a ponente ti offrono lodi, o Madre celeste di Dio; poiché tu sei il puro ed immutabile fiore. Tu sei la Madre che rimase sempre vergine, perché il Padre ti ha scelta, lo Spirito Santo ti ha ricoperta, ed il Figlio di Dio è venuto e da te ha preso la carne. Domandagli di concedere la salvezza al mondo che ha creato, e di liberarlo dalle tentazioni. Cantiamo a lui un canto nuovo, e benediciamolo.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Inno angelico

Lodiamo con gli Angeli, dicendo: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace in terra e benevolenza fra gli uomini. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti serviamo, ti adoriamo, ti confessiamo, proclamiamo la tua gloria, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria. Signore, re sovraceleste, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo. Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del proprio Padre. Tu che togli il peccato del mondo, abbi pietà di noi.

Tu che togli il peccato del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre tuo, abbi pietà di noi. Tu solo sei il santo, tu solo sei esaltato, o mio Signore Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen”.

Ogni giorno ti benedirò e loderò il tuo santo Nome per sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Fin dalla notte il mio spirito si è affrettato a venire a te, o mio Dio, poiché i tuoi comandamenti sono luci sulla terra. Meditavo sulle tue vie, poiché sei divenuto per me un aiuto. Al mattino ascolterai la mia voce, o Signore, al mattino ti starò innanzi e tu mi vedrai.

Il Trisagio

Santo Iddio, santo forte, santo immortale, generato dalla Vergine, pietà di noi.

Santo Iddio, santo forte, santo immortale, crocifisso per noi, pietà di noi.

Santo Iddio, santo forte, santo immortale, risuscitato dai morti ed ascenso ai cieli, pietà di noi.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Santa Trinità, abbi pietà di noi. Santissima Trinità, abbi pietà di noi. Santa Trinità, abbi pietà di noi.

Signore, perdonaci i nostri peccati; Signore, perdonaci le nostre iniquità; Signore, perdonaci le nostre colpe. Visita, o Signore, i malati del tuo popolo e guariscili per mezzo del tuo santo Nome; concedi il riposo, Signore, alle anime dei nostri padri e fratelli che si sono addormentati.

O Signore senza peccato, abbi pietà di noi; Signore senza peccato, soccorrici, ascolta le nostre suppliche.

Perché a te spettano la gloria, la potenza ed il trisagio. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Signore benedici. Amen.

Rendici degni di dire con rendimento di grazie: “Padre nostro, etc.”

Poi si dice:

Ave, ti supplichiamo, o santa piena di gloria, sempre vergine, Madre di Dio, Madre del Cristo; innalza le nostre preghiere al tuo diletto Figlio perché ci rimetta i nostri peccati. Ave, tu che hai generato per noi la vera luce, il Cristo nostro Dio; o santa Vergine, prega per noi il Signore affinché abbia misericordia delle nostre anime e ci rimetta i nostri peccati. Vergine Maria, santa Madre di Dio, patrona fedele del genere umano, intercedi per noi dinanzi al Cristo che tu hai generato, affinché ci conceda la grazia assieme alla remissione dei nostri peccati. Ave, o Vergine, autentica e vera regina; ave, vanto della nostra stirpe: tu hai generato per noi l’Emmanuele. Ti supplichiamo di ricordarti di noi, o patrona fedele, davanti al nostro Signore Gesù Cristo, affinché ci rimetta i nostri peccati.

Prefazio al santo Credo.

Ti esaltiamo, o Madre della vera luce, ti glorifichiamo, o Santa Madre di Dio, perché hai generato per noi il Salvatore del mondo intero: egli è venuto ed ha salvato le nostre anime.

Gloria a te, Sovrano nostro, o nostro Re, Cristo, gloria degli Apostoli, corona dei Martiri, letizia dei Giusti, fondamento delle Chiese, remissione dei peccati.

Proclamiamo la Santa Trinità in un'unica divinità, la adoriamo e la glorifichiamo. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Signore benedici. Amen.

Fede ortodossa.

Crediamo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Crediamo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato dalla vergine Maria, e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto. E il terzo giorno risuscitò da morte secondo le Scritture. È salito ai cieli, e siede alla destra del Padre; e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Sì, crediamo nello Spirito Santo, Signore vivificante, che procede dal Padre, e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

E nella Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica. Professiamo un solo battesimo in remissione dei peccati. Aspettiamo la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Quindi si ripete: “Kyrie eleison. Signore, pietà per 41 volte”.

Santo, Santo, Santo il Signore degli eserciti, il cielo e la terra sono pieni della tua gloria e della tua magnificenza.

Abbi pietà di noi, o Dio Padre onnipotente; santissima Trinità, abbi pietà di noi. Signore, Dio delle Potenze, sii con noi, poiché non abbiamo altro aiuto all'infuori di te nelle nostre sofferenze e tribolazioni.

Sciogli, dimentica e perdonaci, o Dio, le nostre colpe, quelle volontarie e quelle involontarie, quelle consapevoli e quelle inconsapevoli, quelle occulte e quelle manifeste; o Signore, rimettile per mezzo del tuo santo Nome che è stato invocato su di noi, secondo la tua misericordia e non secondo i nostri peccati.

Poi si dice: “Padre nostro, etc.”, e questa

Assoluzione:

Signore, Dio delle Potenze, che sei prima dei secoli e rimani in eterno; tu che hai creato il sole per la luce del giorno, e la notte per il riposo di ogni carne. Ti rendiamo grazie, Re dei secoli, per averci fatto trascorrere in pace questa notte e per averci condotto sino al principio del giorno. Per questo ti supplichiamo, o nostro Sovrano, re dei secoli: fa' sorgere per noi la luce della tua verità, ed illuminaci con lo splendore della tua divina scienza. Rendici figli della luce e figli del giorno, perché possiamo trascorrere questo giorno in giustizia, purezza e rettitudine, e possiamo portare a compimento il resto della nostra vita senza inciampo. Per la grazia, le misericordie e l'amore per gli uomini del tuo Figlio unigenito Gesù Cristo, e per il dono del tuo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Altra assoluzione

Tu che invii la luce, ed essa procede; tu che fai sorgere il sole sul giusto e sull'ingiusto; tu che creasti la luce che illuminò il mondo intero, illumina le nostre menti ed i nostri cuori, Sovrano di ogni cosa, e concedici in questo giorno che viene di essere a te graditi. Proteggici da ogni opera malvagia, da ogni peccato e da ogni potenza avversa, in Gesù Cristo, nostro Signore, con il quale sei benedetto, insieme con lo Spirito Santo vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Supplica conclusiva di ogni ora

Abbi pietà di noi, o Dio, tu che in ogni tempo e in ogni ora nel cielo e sulla terra sei adorato e glorificato, Cristo Dio nostro. Tu che sei buono, paziente, molto misericordioso e compassionevole. Tu che ami il giusto ed hai pietà dei peccatori, tu che chiami tutti alla salvezza con le promesse dei beni futuri, accogli in quest'ora anche le nostre suppliche, e dirigi la nostra vita secondo i tuoi comandamenti. Santifica le nostre anime, purifica i nostri corpi, dirigi i nostri pensieri, rettifica le nostre idee e liberaci da ogni afflizione, male e dolore. Circondaci con i tuoi santi Angeli, affinché, protetti e guidati dalle loro falangi, raggiungiamo l'unità della fede e la cognizione della tue inaccessibile gloria, perché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.



Preghiera dell'ora terza

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio re e mio Dio, offrirò l'inno dell'ora terza di questo giorno benedetto. Io spererò in lui perché può rimettere i miei peccati.

Salmo 19 (20)

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, ti protegga il Nome del Dio di Giacobbe. Ti mandi l'aiuto dal suo santuario e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici e gradisca i tuoi olocausti. Ti conceda secondo il tuo cuore, faccia riuscire ogni tuo progetto. Esulteremo per la tua vittoria, spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; gli ha risposto dal suo cielo santo con la forza vittoriosa della sua destra. Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, noi siamo forti nel Nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, rispondici, quando ti invochiamo. Alleluia.

Salmo 22 (23)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo Nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni. Alleluia.

Salmo 23 (24)

Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti. E' lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo.

Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia. Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. Alleluia.

Salmo 25 (26)

Signore, fammi giustizia: nell'integrità ho camminato, confido nel Signore, non potrò vacillare. Scrutami, Signore, e mettimi alla prova, raffinami al fuoco il cuore e la mente.

La tua bontà è davanti ai miei occhi e nella tua verità dirigo i miei passi.

Non siedo con gli uomini mendaci e non frequento i simulatori. Odio l'alleanza dei malvagi, non mi associo con gli empi.

Lavo nell'innocenza le mie mani e giro attorno al tuo altare, Signore, per far risuonare voci di lode e per narrare tutte le tue meraviglie. Signore, amo la casa dove dimori e il luogo dove abita la tua gloria.

Non travolgermi insieme ai peccatori, con gli uomini di sangue non perder la mia vita, perché nelle loro mani è la perfidia, la loro destra è piena di regali. Integro è invece il mio cammino; riscattami e abbi misericordia. Il mio piede sta su terra piana; nelle assemblee benedirò il Signore. Alleluia.

Salmo 28 (29)

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza.

Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore in santi ornamenti.

Il Signore tuona sulle acque, il Dio della gloria scatena il tuono, il Signore, sull'immensità delle acque. Il Signore tuona con forza, tuona il Signore con potenza.

Il tuono del Signore schianta i cedri, il Signore schianta i cedri del Libano. Fa balzare come un vitello il Libano e il Sirion come un giovane bufalo.

Il tuono saetta fiamme di fuoco, il tuono scuote la steppa, il Signore scuote il deserto di Kades. Il tuono fa partorire le cerva e spoglia le foreste. Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

Il Signore è assiso sulla tempesta, il Signore siede re per sempre. Il Signore darà forza al suo popolo benedirà il suo popolo con la pace. Alleluia.

Salmo 29 (30)

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato e su di me non hai lasciato esultare i nemici. Signore Dio mio, a te ho gridato e mi hai guarito. Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, rendete grazie al suo santo nome, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera sopraggiunge il pianto e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: «Nulla mi farà vacillare!». Nella tua bontà, o Signore, mi hai posto su un monte sicuro; ma quando hai nascosto il tuo volto, io sono stato turbato. A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere e proclamare la tua fedeltà? Ascolta, Signore, abbi misericordia, Signore, vieni in mio aiuto. Hai mutato il mio lamento in danza, la mia veste di sacco in abito di gioia, perché io possa cantare senza posa. Signore, mio Dio, ti loderò per sempre. Alleluia.

Salmo 33 (34)

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano. Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato. Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.

L'Angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono. I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Venite, figli, ascoltatevi; v'insegnerò il timore del Signore. C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila.

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato. Alleluia.

Salmo 40 (41)

Beato l'uomo che ha cura del debole, nel giorno della sventura il Signore lo libera. Veglierà su di lui il Signore, lo farà vivere beato sulla terra, non lo abbandonerà alle brame dei nemici. Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore; gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: «Pietà di me, Signore; risanami, contro di te ho peccato». I nemici mi augurano il male: «Quando morirà e perirà il suo nome?».

Chi viene a visitarmi dice il falso, il suo cuore accumula malizia e uscito fuori parla.

Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, contro di me pensano il male: «Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, da dove si è steso non potrà rialzarsi». Anche l'amico in cui confidavo, anche lui, che mangiava il mio pane, alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami, che io li possa ripagare. Da questo saprò che tu mi ami se non trionfa su di me il mio nemico; per la mia integrità tu mi sostieni, mi fai stare alla tua presenza per sempre. Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, da sempre e per sempre. Amen, amen. Alleluia.

Salmo 42 (43)

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo iniquo e fallace.

Tu sei il Dio della mia difesa; perché mi respingi, perché triste me ne vado, oppresso dal nemico? Manda la tua verità e la tua luce; siano esse a guidarmi, mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.

Verrò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia, del mio giubilo. A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. Alleluia.

Salmo 44 (45)

Effonde il mio cuore liete parole, io canto al re il mio poema. La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia, ti ha benedetto Dio per sempre. Cingi, prode, la spada al tuo fianco, nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: le tue frecce acute colpiscono al cuore i nemici del re; sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno. Ami la giustizia e l'empietà detesti: Dio, il tuo Dio ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; alla tua destra la regina in ori di Ofir. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; al re piacerà la tua bellezza. Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui. Da Tiro vengono portando doni, i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito. E' presentata al re in preziosi ricami; con lei le vergini compagne a te sono condotte; guidate in gioia ed esultanza entrano insieme nel palazzo del re.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai capi di tutta la terra. Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. Alleluia.

Salmo 45 (46)

Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se crollano i monti nel fondo del mare. Fremano, si gonfino le sue acque, tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, la santa dimora dell'Altissimo. Dio sta in essa: non potrà vacillare; la soccorrerà Dio, prima del mattino. Fremettero le genti, i regni si scossero; egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, romperà gli archi e spezzerà le lance, brucerà con il fuoco gli scudi. Fermatevi e sappiate che io sono Dio, eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe. Alleluia.

Salmo 46 (47)

Applaudite, popoli tutti, acclamate Dio con voci di gioia; perché terribile è il Signore, l'Altissimo, re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, ha messo le nazioni sotto i nostri piedi. La nostra eredità ha scelto per noi, vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni; cantate inni al nostro re, cantate inni; perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, Dio siede sul suo trono santo. I capi dei popoli si sono raccolti con il popolo del Dio di Abramo, perché di Dio sono i potenti della terra: egli è l'Altissimo. Alleluia.

Vangelo secondo Giovanni

(XIV,26 – XV,3)

Il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui».

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ O Signore, che all'ora terza hai inviato il tuo Santo Spirito sui tuoi santi discepoli e onorati Apostoli, non allontanarlo da noi, tu che sei buono, ma fa' che sia rinnovato nel nostro intimo. Crea in me, o Dio, un cuore puro, e rinnova nelle mie viscere uno spirito retto. Non rigettarmi dal tuo volto e non togliere da me il tuo Spirito Santo.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ O Signore, che all'ora terza hai inviato il tuo Santo Spirito sui tuoi santi Discepoli e onorati Apostoli: non allontanarlo da noi, tu che sei buono, ma, ti preghiamo, fa' che sia rinnovato nel nostro intimo. O Signore nostro Gesù Cristo, Figlio di Dio e Verbo, concedici uno spirito retto e vivificante; uno spirito di profezia e di santità; uno spirito di rettitudine e di discernimento in ogni cosa. Tu infatti sei colui che illumina le nostre anime, colui che illumina ogni giorno che viene al mondo; abbi pietà di noi.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Madre di Dio, tu sei la vera vigna che ha generato per noi il frutto della vita. Ti preghiamo, o piena di grazia, assieme con i santi Apostoli per la salvezza delle nostre anime.

Benedetto il Signore Dio. Benedetto il Signore di giorno in giorno. Il Dio della nostra salvezza ci preparerà la via.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Re sovraceleste, Paraclito Spirito di verità che sei presente in ogni luogo ed ogni cosa ricolmi, tesoro di beni e datore di vita: vieni, sii con noi, purificaci da ogni macchia e salva, tu che sei buono, le nostre anime.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Come fosti in mezzo ai tuoi Discepoli, o Salvatore, e a loro donasti la pace, sii dunque con noi, salvaci e libera le nostre anime.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Se stiamo in piedi nel tuo santo tempio, ci sentiamo come coloro che stanno in piedi nel cielo. O Madre di Dio, tu sei la porta del cielo: aprici la porta della misericordia.

Poi si dice “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo”, “Padre nostro”, e questa

Assoluzione

O Dio di ogni misericordia e Signore di ogni consolazione, che ci hai consolato in ogni ora ed in ogni tempo con la consolazione del tuo Spirito Santo: ti rendiamo grazie perché ci hai concesso di stare in piedi per la preghiera in questa santa ora, nella quale hai effuso in abbondanza la grazia del tuo Santo Spirito sui tuoi santi Discepoli e gloriosi Apostoli, sotto forma di lingue di fuoco. Noi preghiamo e supplichiamo la tua bontà, o amante degli uomini: accetta la nostra preghiera e manda su di noi la grazia del Santo Spirito. Ponici in uno stato spirituale tale da poter camminare nello Spirito e non essere schiavi dei desideri della carne. Rendici degni di poter servire la tua bontà in purezza e verità tutti i giorni della nostra vita, nella potenza dell'unigenito tuo Figlio nostro Signore, Dio e Salvatore. Poiché a te spettano la lode, l'onore ed il dominio, con il tuo buon Padre e lo Spirito Santo, ora, *etc.*

Poi si dice la supplica conclusiva di ogni ora
A pag. 15



Preghiera dell'ora sesta

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno dell'ora Sesta di questo giorno benedetto: io spaserò in lui perché può rimettere i miei peccati.

Salmo 53 (54)

Dio, per il tuo nome, salvami, per la tua potenza rendimi giustizia. Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca; poiché sono insorti contro di me gli arroganti e i prepotenti insidiano la mia vita, davanti a sé non pongono Dio. Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore mi sostiene. Fa' ricadere il male sui miei nemici, nella tua fedeltà disperdili.

Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, Signore, loderò il tuo nome perché è buono; da ogni angoscia mi hai liberato e il mio occhio ha sfidato i miei nemici. Alleluia.

Salmo 56 (57)

Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te mi rifugio; mi rifugio all'ombra delle tue ali finché sia passato il pericolo. Invocherò Dio, l'Altissimo, Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi dalla mano dei miei persecutori, Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia. Io sono come in mezzo a leoni, che divorano gli uomini; i loro denti sono lance e frecce, la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, su tutta la terra la tua gloria. Hanno teso una rete ai miei piedi, mi hanno piegato, hanno scavato davanti a me una fossa e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore. Voglio cantare, a te voglio inneggiare: svègliati, mio cuore, svègliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora. Ti loderò tra i popoli, Signore, a te canterò inni tra le genti. perché la tua bontà è grande fino ai cieli, e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, su tutta la terra la tua gloria. Alleluia.

Salmo 60 (61)

Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera. Dai confini della terra io t'invoco; mentre il mio cuore viene meno, guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, torre salda davanti all'avversario. Dimorerò nella tua tenda per sempre, all'ombra delle tue ali troverò riparo; perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, per molte generazioni siano i suoi anni. Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; grazia e fedeltà lo custodiscano. Allora canterò inni al tuo nome, sempre, sciogliendo i miei voti giorno per giorno. Alleluia.

Salmo 62 (63)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua. Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani. Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene. Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra, saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli. Il re gioirà in Dio, si glorierà chi giura per lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca. Alleluia.

Salmo 66 (67)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza. Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti. Esultino le genti e si rallegriano, perché giudichi i popoli con giustizia, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti. La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio, ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. Alleluia.

Salmo 69 (70)

Vieni a salvarmi, o Dio, vieni presto, Signore, in mio aiuto. Siano confusi e arrossiscano quanti attentano alla mia vita. Retrocedano e siano svergognati quanti vogliono la mia rovina. Per la vergogna si volgano indietro quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; dicano sempre: «Dio è grande» quelli che amano la tua salvezza. Ma io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio; tu sei mio aiuto e mio salvatore; Signore, non tardare. Alleluia.

Salmo 83 (84)

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. Anche il passero trova la casa, la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi! Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio. Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente, anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni. Cresce lungo il cammino il suo vigore, finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Vedi, Dio, nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove, stare sulla soglia della casa del mio Dio è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; il Signore concede grazia e gloria, non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine. Signore degli eserciti, beato l'uomo che in te confida. Alleluia.

Salmo 84 (85)

Signore, sei stato buono con la tua terra, hai ricondotto i deportati di Giacobbe. Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, hai cancellato tutti i suoi peccati. Hai deposto tutto il tuo sdegno e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi. Forse per sempre sarai adirato con noi, di età in età estenderai il tuo sdegno? Non tornerai tu forse a darci vita, perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con tutto il cuore. La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo. Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto. Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza. Alleluia.

Salmo 85 (86)

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera. Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno. Rallegra la vita del tuo servo, perché a te, Signore, innalzo l'anima mia. Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce della mia supplica. Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido e tu mi esaudirai.

Fra gli dei nessuno è come te, Signore, e non c'è nulla che uguagli le tue opere. Tutti i popoli che hai creato verranno e si prosterneranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome; grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, perché nella tua verità io cammini; donami un cuore semplice che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore e darò gloria al tuo nome sempre, perché grande con me è la tua misericordia: dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, una schiera di violenti attenta alla mia vita, non pongono te davanti ai loro occhi. Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele, volgiti a me e abbi misericordia: dona al tuo servo la tua forza, salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; vedano e siano confusi i miei nemici, perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato. Alleluia.

Salmo 86 (87)

Le sue fondamenta sono sui monti santi; il Signore ama le porte di Sion più di tutte le dimore di Giacobbe. Di te si dicono cose stupende, città di Dio. Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: tutti là sono nati. Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: «Là costui è nato». E danzando canteranno: «Sono in te tutte le mie sorgenti». Alleluia.

Salmo 90 (91)

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo e dimori all'ombra dell'Onnipotente, dì al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge. Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire. Solo che tu guardi, con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora, non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi Angeli di custodirti in tutti i tuoi passi. Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, schiacterai leoni e draghi. Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza. Alleluia.

Salmo 92 (93)

Il Signore regna, si ammanta di splendore; il Signore si riveste, si cinge di forza; rende saldo il mondo, non sarà mai scosso. Saldo è il tuo trono fin dal principio, da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, alzano i fiumi la loro voce, alzano i fiumi il loro fragore. Ma più potente delle voci di grandi acque, più potente dei flutti del mare, potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, la santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore.

Vangelo secondo Matteo

(V,1 – 16)

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Tu che il sesto giorno e alla sesta ora fosti inchiodato sulla Croce a causa del peccato commesso da Adamo nel Paradiso, lacera anche il decreto di condanna dei nostri peccati, Cristo nostro Dio, e salvaci.

Io ho gridato a Dio ed il Signore mi ha ascoltato. O Dio, ascolta la mia preghiera e non respingere la mia supplica: abbi cura di me ed esaudiscimi. Al mattino ed a mezzogiorno pronunzierò le mie parole, ed egli redimerà nella pace l'anima mia.

Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo.

❖ O Gesù Cristo, nostro Dio, che fosti inchiodato sulla Croce al tempo dell'ora sesta; tu che con il Legno annientasti il peccato e facesti rivivere grazie alla tua morte colui che era morto, cioè l'uomo che tu hai creato con le tue mani e che era morto a causa del peccato: annienta, o Signore, con le tue vivificanti e salutarî sofferenze, le nostre pene. Possano le nostre anime essere convertite dalla stoltezza e dai desideri materiali al ricordo dei tuoi celesti giudizi.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Sebbene a causa dei nostri innumerevoli peccati non abbiamo alcun diritto, attraverso di te, o Vergine Madre di Dio, osiamo rivolgerci apertamente a colui che tu generasti. Poiché la tua intercessione è grande, efficace ed accetta presso il nostro Salvatore, o pura Madre; non privare i peccatori delle tue intercessioni verso colui che tu hai generato. Infatti, egli è misericordioso e capace di salvarci, poiché ha patito in nostro favore per poterci salvare. Che le tue misericordie ci raggiungano presto, perché ne siamo realmente bisognosi; aiutaci, o nostro Salvatore. Per la gloria del tuo santo Nome ci salverai e ci rimetterai i nostri peccati a causa del tuo santo Nome.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Hai operato la salvezza in mezzo alla terra, o Cristo nostro Dio, nello stendere le tue sante mani sulla Croce. Perciò tutte le nazioni acclamano: "Gloria a te, o Signore".

Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo.

❖ Veneriamo la tua incorruttibile persona, o Buono, e ti chiediamo la remissione dei nostri peccati, o Cristo Dio nostro. Poiché veramente per tua volontà ti compiacesti di salire sulla Croce, per salvare dalla schiavitù del nemico coloro che tu hai plasmato. Noi ti acclamiamo e ti rendiamo grazie, O Cristo, perché tu hai riempito di gioia tutte le cose quando sei venuto a soccorrere il mondo. O Signore, tua è la gloria.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Tu sei colei che è piena di grazia, Vergine Madre di Dio; noi ti lodiamo, perché attraverso la croce del tuo Figlio l'inferno è stato vinto, e la morte è stata ridotta al nulla. E noi, un tempo morti, siamo stati risuscitati e resi degni della vita eterna, ed abbiamo ottenuto la gioia del paradiso primordiale. Perciò rendiamo gloria con riconoscenza a colui che è potente, al Cristo nostro Dio.

Poi si dice “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo”, “Padre nostro”, e questa

Assoluzione

Noi rendiamo grazie a te, nostro Sovrano onnipotente, Padre del nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, e il ti glorifichiamo per aver stabilito le ore della passione del tuo unigenito Figlio come tempo di preghiera e di conforto. Accogli le nostre richieste e cancella il decreto di condanna dei nostri peccati, scritto contro di noi, come lo stracciasti in quest'ora santa per mezzo della Croce del tuo unigenito Figlio, il Salvatore delle nostre anime, Gesù Cristo nostro Signore, grazie al quale tu ci hai liberati da ogni potenza del nemico. O Signore, concedici una vita perfetta, una vita di bontà e pace, per compiacere il tuo santo e venerabile Nome. Concedici di comparire davanti al tremendo trono del giudizio del tuo unigenito Figlio senza cadere in condanna. Fa' che possiamo rendere gloria a te insieme con tutti i tuoi Santi, tu che sei Padre senza principio, insieme con il Figlio a te consustanziale e con lo Spirito Santo vivificante, ora e sempre, *etc.*

***Poi si dice
la supplica conclusiva di ogni ora
A pag. 15***



Preghiera dell'ora Nona

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno dell'ora nona di questo giorno benedetto: io spererò in lui perché può rimettere i miei peccati.

Salmo 95 (96)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dei. Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla, ma il Signore ha fatto i cieli. Maestà e bellezza sono davanti a lui, potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri, prostratevi al Signore in sacri ornamenti. Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». Sorregge il mondo, perché non vacilli; giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, frema il mare e quanto racchiude; esultino i campi e quanto contengono, si rallegrino gli alberi della foresta davanti al Signore che viene, perché viene a giudicare la terra. Giudicherà il mondo con giustizia e con verità tutte le genti. Alleluia.

Salmo 96 (97)

Il Signore regna, esulti la terra, gioiscano le isole tutte. Nubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sono la base del suo trono. Davanti a lui cammina il fuoco e brucia tutt'intorno i suoi nemici.

Le sue folgori rischiarano il mondo: vede e sussulta la terra. I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra. I cieli annunziano la sua giustizia e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue e chi si gloria dei propri idoli. Si prostrino a lui tutti gli dei! Ascolta Sion e ne gioisce, esultano le città di Giuda per i tuoi giudizi, Signore. Perché tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra, tu sei eccelso sopra tutti gli dei. Odiare il male, voi che amate il Signore: lui che custodisce la vita dei suoi fedeli li strapperà dalle mani degli empi.

Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome. Alleluia.

Salmo 97 (98)

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa di Israele. Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia. Cantate inni al Signore con l'arpa, con l'arpa e con suono melodioso; con la tromba e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti. I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne davanti al Signore che viene, che viene a giudicare la terra. Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine. Alleluia.

Salmo 98 (99)

Il Signore regna, tremino i popoli; siede sui cherubini, si scuota la terra. Grande è il Signore in Sion, eccelso sopra tutti i popoli. Lodino il tuo nome grande e terribile, perché è santo. Re potente che ami la giustizia, tu hai stabilito ciò che è retto, diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, perché è santo. Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, Samuele tra quanti invocano il suo nome: invocavano il Signore ed egli rispondeva. Parlava loro da una colonna di nubi: obbedivano ai suoi comandi e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, eri per loro un Dio paziente, pur castigando i loro peccati. Esaltate il Signore nostro Dio, prostratevi davanti al suo monte santo, perché santo è il Signore, nostro Dio. Alleluia.

Salmo 99 (100)

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. Riconoscete che il Signore è Dio; egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, i suoi atrii con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome; poiché buono è il Signore, eterna la sua misericordia, la sua fedeltà per ogni generazione. Alleluia.

Salmo 100 (101)

Amore e giustizia voglio cantare, voglio cantare inni a te, o Signore. Agirò con saggezza nella via dell'innocenza: quando verrai a me? Camminerò con cuore integro, dentro la mia casa.

Non sopporterò davanti ai miei occhi azioni malvage; detesto chi fa il male, non mi sarà vicino. Lontano da me il cuore perverso, il malvagio non lo voglio conoscere. Chi calunnia in segreto il suo prossimo io lo farò perire; chi ha occhi altezzosi e cuore superbo non lo potrò sopportare.

I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese perché restino a me vicino: chi cammina per la via integra sarà mio servitore.

Non abiterà nella mia casa, chi agisce con inganno, chi dice menzogne non starà alla mia presenza. Sterminerò ogni mattino tutti gli empi del paese, per estirpare dalla città del Signore quanti operano il male. Alleluia.

Salmo 109 (110)

Oracolo del Signore al mio Signore: «Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: «Domina in mezzo ai tuoi nemici. A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra, annienterà i re nel giorno della sua ira. Giudicherà i popoli: in mezzo a cadaveri ne stritolerà la testa su vasta terra. Lungo il cammino si disseta al torrente e solleva alta la testa. Alleluia.

Salmo 110 (111)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi le opere del Signore, le contemplino coloro che le amano. Le sue opere sono splendore di bellezza, la sua giustizia dura per sempre. Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza. Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, gli diede l'eredità delle genti. Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, stabili sono tutti i suoi comandi, immutabili nei secoli, per sempre, eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, stabilì la sua alleanza per sempre. Santo e terribile il suo nome. Principio della saggezza è il timore del Signore, saggio è colui che gli è fedele; la lode del Signore è senza fine. Alleluia.

Salmo 111 (112)

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta. Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. Egli non vacillerà in eterno:

Il giusto sarà sempre ricordato. Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria. L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio degli empi fallisce. Alleluia.

Salmo 112 (113)

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre. Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore. Su tutti i popoli eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto e si china a guardare nei cieli e sulla terra? Solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa quale madre gioiosa di figli. Alleluia.

Salmo 114 (115)

Amo il Signore perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo. Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi. Mi opprimevano tristezza e angoscia e ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, Signore, salvami». Buono e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili: ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, poiché il Signore ti ha beneficiato; egli mi ha sottratto dalla morte, ha liberato i miei occhi dalle lacrime, ha preservato i miei piedi dalla caduta. Camminerò alla presenza del Signore sulla terra dei viventi. Alleluia.

Salmo 115 (116)

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice». Ho detto con sgomento: «Ogni uomo è inganno». Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo. Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

Vangelo secondo Luca

(IX, 10-17)

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle lo seppero e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlar loro del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Tu che all'ora nona nella tua carne hai gustato la morte per noi, annienta i nostri pensieri carnali, Cristo Dio nostro, e salvaci. Si accosti la mia supplica alla tua presenza, Signore, secondo la tua parola fammi comprendere. Penetri fino a te la mia supplica: liberami secondo la tua parola.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Tu che consegnasti lo spirito nelle mani del Padre quando all'ora nona fosti crocifisso sulla Croce; tu che preparasti la via al ladrone crocifisso con te per il paradiso: non dimenticarti di me, tu che sei buono. Non allontanarmi, ma purifica la mia anima, illumina il mio discernimento, rendimi partecipe della grazia dei tuoi immortali misteri, in modo che, avendo gustato la tua bontà, non possa più tacere la tua lode. Che io sia rapito dalla tua bellezza e dimentichi ogni cosa; o Cristo Dio nostro, liberaci.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Tu che sei nato per noi da una Vergine ed hai sofferto la croce, o buono; tu che con la tua morte hai annientato la morte e hai manifestato la risurrezione, o Cristo nostro Dio: non disprezzare coloro che hai plasmato con le tue mani. Mostra il tuo amore per l'uomo, tu che sei buono, e ascolta le preghiere della tua Madre in nostro favore. Salva, o Salvatore nostro, un popolo desolato.

Non ci abbandonare alla fine, non ci lasciare fino in fondo, non distruggere la tua alleanza e non allontanare la tua misericordia da noi, per il tuo diletto Abramo, Isacco tuo servo e Israele tuo santo.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Quando il ladrone vide sospeso alla Croce l'Autore della vita, disse: "Se questi che è crocifisso con noi non fosse Dio incarnato, il sole non avrebbe nascosto i suoi raggi, né la terra avrebbe sussultato fremendo"; ma tu che sopporti ogni cosa, Signore, ricordati di me quando sarai nel tuo regno.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Tu che accettasti la confessione del ladrone sulla Croce, accetta anche noi, o buono, condannati a morte a causa dei nostri peccati. Anche noi ci aggiungiamo a lui nel riconoscere i nostri peccati, e nel confessare la tua divinità; insieme con lui piangiamo in tua presenza dicendo: "Ricordati di noi, Signore, quando entrerai nel tuo regno".

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Quando la Madre vide l'Agnello, il Pastore e Salvatore del mondo sospeso alla croce, disse piangendo: "Il mondo gioisce perché ha ricevuto la salvezza, ma le mie viscere sono piene d'amarezza vedendo la tua crocifissione, quella che tu hai pazientemente sopportato per tutti, Figlio mio e Dio mio!".

Poi si dice "Kyrie eleison" per 41 volte, "Santo", "Padre nostro", e questa

Assoluzione

Dio, Padre del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, che con la tua venuta ci hai redenti e liberati dalla schiavitù del nemico, ti supplichiamo per il tuo benedetto e glorioso Nome: converti le nostre menti dalle preoccupazioni della vita e dei desideri mondani al ricordo dei tuoi celesti precetti. Compì in noi la grazia del tuo amore per l'uomo, o Dio; fa' che la preghiera dell'ora nona salga gradita al tuo cospetto, e concedici di camminare nella rettitudine sulla strada in cui ci hai chiamati, in modo che quando usciremo da questo corpo possiamo venir annoverati tra i veri discepoli della passione del tuo unigenito Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore. Fa' che otteniamo in questo modo misericordia e remissione dei nostri peccati, e che siamo ammessi nel coro dei Santi che ti furono graditi nella verità per i secoli dei secoli. Amen.

O Dio nostro, allontana da noi la forza del nemico e di tutti i suoi soldati malvagi, come li ha schiacciati il Tuo figlio unigenito con la forza della sua croce vivificante. Accettaci, o Signore, come hai accettato il ladrone alla tua destra mentre eri sospeso sulla croce. Illuminaci come hai illuminato quelli che erano nelle tenebre dell'inferno. Riportaci tutti al paradiso della delizia perché, Signore, sei un Dio benedetto, e a te si devono la gloria, l'onore, la potenza e l'adorazione insieme al Padre ed allo Spirito Santo, nei secoli dei secoli. Amen.

*Poi si dice
la supplica conclusiva di ogni ora
A pag. 15*



Preghiera del vespro

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno di benedizione del tramonto: io spererò in lui perché può rimettere i nostri peccati.

Salmo 116 (117)

Lodate il Signore, popoli tutti, voi tutte, nazioni, dategli gloria; perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno. Alleluia.

Salmo 117 (118)

Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. Dica Israele che egli è buono: eterna è la sua misericordia. Lo dica la casa di Aronne: eterna è la sua misericordia. Lo dica chi teme Dio: eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo. Il Signore è con me, non ho timore; che cosa può farmi l'uomo? Il Signore è con me, è mio aiuto, sfiderò i miei nemici. E' meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. E' meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, ma nel nome del Signore li ho sconfitti. Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, ma nel nome del Signore li ho sconfitti. Mi hanno circondato come api, come fuoco che divampa tra le spine, ma nel nome del Signore li ho sconfitti. Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria, nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto meraviglie, la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto meraviglie. Non morirò, resterò in vita e annunzierò le opere del Signore. Il Signore mi ha provato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia: voglio entrarvi e rendere grazie al Signore. E' questa la porta del Signore, per essa entrano i giusti. Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo; ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno fatto dal Signore: rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, dona, Signore, la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore; Dio, il Signore è nostra luce. Ordinate il corteo con rami frondosi fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Celebrate il Signore, perché è buono: perché eterna è la sua misericordia. Alleluia.

Salmo 119 (120)

Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto. Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, dalla lingua ingannatrice. Che ti posso dare, come ripagarti, lingua ingannatrice? Frecce acute di un prode, con carboni di ginepro. Me infelice: abito straniero in Mosoch, dimoro fra le tende di Cedar! Troppo io ho dimorato con chi detesta la pace. Io sono per la pace, ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra. Alleluia.

Salmo 120 (121)

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra. Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode. Non si addormenterà, non prenderà sonno, il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre, e sta alla tua destra. Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte. Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita. Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre. Alleluia.

Salmo 121 (122)

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore». E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i seggi del giudizio, i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!». Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene. Alleluia.

Salmo 122 (123)

A te levo i miei occhi, a te che abiti nei cieli. Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni; come gli occhi della schiava, alla mano della sua padrona, così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, già troppo ci hanno colmato di scherni, noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, del disprezzo dei superbi. Alleluia.

Salmo 123 (124)

Se il Signore non fosse stato con noi, - lo dica Israele - se il Signore non fosse stato con noi, quando uomini ci assalirono, ci avrebbero inghiottiti vivi, nel furore della loro ira. Le acque ci avrebbero travolti; un torrente ci avrebbe sommersi, ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti. Noi siamo stati liberati come un uccello dal laccio dei cacciatori: il laccio si è spezzato e noi siamo scampati. Il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra. Alleluia.

Salmo 124 (125)

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per sempre. I monti cingono Gerusalemme: il Signore è intorno al suo popolo ora e sempre. Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi sul possesso dei giusti, perché i giusti non stendano le mani a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni e con i retti di cuore. Quelli che vanno per sentieri tortuosi il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. Pace su Israele! Alleluia.

Salmo 125 (126)

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. Allora si diceva tra i popoli: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia. Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà con giubilo. Nell'andare, se ne va e piange, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni. Alleluia.

Salmo 126 (127)

Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori. Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode. Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, è sua grazia il frutto del grembo. Come frecce in mano a un eroe sono i figli della giovinezza. Beato l'uomo che ne ha piena la faretra: non resterà confuso quando verrà a trattare alla porta con i propri nemici. Alleluia.

Salmo 127 (128)

Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie. Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d'ogni bene. La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion! Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita. Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele! Alleluia.

Salmo 128 (129)

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, - lo dica Israele - dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, ma non hanno prevalso. Sul mio dorso hanno arato gli aratori, hanno fatto lunghi solchi.

Il Signore è giusto: ha spezzato il giogo degli empi. Siano confusi e volgano le spalle quanti odiano Sion. Siano come l'erba dei tetti: prima che sia strappata, dissecca; non se ne riempie la mano il mietitore, né il grembo chi raccoglie covoni. I passanti non possono dire: «La benedizione del Signore sia su di voi, vi benediciamo nel nome del Signore». Alleluia.

Vangelo secondo Luca

(IV,38-41)

Uscito dalla sinagoga, Gesù entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Chinatosi su di lei, intimò alla febbre, e la febbre la lasciò. Levatasi all'istante, la donna cominciò a servirli. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi colpiti da mali di ogni genere li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano demòni gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era il Cristo.

Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Se il giusto difficilmente si salva, come potrò salvarmi io, peccatore? Non ho sopportato né la pesantezza né il calore del giorno, a causa della debolezza della mia umanità. Ma tu, Dio misericordioso, contami fra i fedeli dell'ora undicesima. Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre.

Perciò non oso alzare i miei occhi verso il cielo, ma confido nell'abbondanza delle tue misericordie e nel tuo amore per l'umanità, gridando e dicendo: "Dio mio, perdona me peccatore, ed abbi pietà di me."

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Affrettati, mio Salvatore, ad aprire le tue braccia e ad accogliermi nel tuo seno paterno, perché ho consumato la mia vita nelle brame e nei desideri. Il giorno è passato ed è svanito: ora io confido nella ricchezza della tua misericordia infinita. Perciò, non abbandonare un cuore timorato che cerca la tua misericordia. A te, Signore, grido umilmente: "Padre, ho peccato contro il cielo e contro te, e non sono degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi servi".

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Poiché ho compiuto ogni iniquità con intenzione e volontà, ed ho commesso ogni peccato con bramosia ed intensità, sono meritevole di ogni condanna e di ogni sofferenza. Ti prego, o nostra Signora la Vergine, di indurci al pentimento; perciò ti supplico di intercedere in mio favore, e ti domando di aiutarmi, affinché io non sia confuso. E quando l'anima abbandonerà la mia carne, vieni incontro.

Sconfiggi le trame del nemico, e chiudi le porte dell'inferno: che essi non prendano la mia anima, o Sposa senza macchia del vero Sposo.

Poi si dice "Kyrie eleison" per 41 volte, "Santo", "Padre nostro", e questa

Assoluzione

Rendiamo grazie a te, Sovrano nostro compassionevole, perché ci hai concesso di trascorrere nella pace questo giorno, ci hai condotto a questa sera con rendimento di grazie, e ci hai resi degni di vedere la luce vespertina. Accogli, o Dio, la nostra glorificazione che stiamo levando, salvaci dalle insidie dell'avversario e sciogli tutti i lacci preparati contro di noi. Concedici la tua pace nella notte che sta iniziando, affinché possiamo trascorrerla senza dolore, senza affanno, senza inquietudine e senza incubi, e possiamo alzarci per gli inni e le preghiere, in ogni cosa, in ogni tempo ed in ogni luogo glorificando il tuo santo Nome in tutto, insieme con l'incomprensibile ed eterno Padre, e con lo Spirito Santo vivificante e a te consustanziale, ora e sempre, *etc.*.

***Poi si dice
la supplica conclusiva di ogni ora***

A pag. 15



Preghiera della compieta

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno del riposo benedetto: io spererò in lui perché può rimettere i nostri peccati.

Salmo 129 (130)

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. Alleluia.

Salmo 130 (132)

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è l'anima mia. Speri Israele nel Signore, ora e sempre. Alleluia

Salmo 131 (132)

Ricordati, Signore, di Davide, di tutte le sue prove, quando giurò al Signore, al Potente di Giacobbe fece voto: «Non entrerò sotto il tetto della mia casa, non mi stenderò sul mio giaciglio, non concederò sonno ai miei occhi né riposo alle mie palpebre, finché non trovi una sede per il Signore, una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata, l'abbiamo trovata nei campi di Iàar. Entriamo nella sua dimora, prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi. Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua potenza. I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo non respingere il volto del tuo consacrato.

Il Signore ha giurato a Davide e non ritratterà la sua parola: «Il frutto delle tue viscere io metterò sul tuo trono! Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza e i precetti che insegnerò ad essi, anche i loro figli per sempre sederanno sul tuo trono».

Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua dimora: «Questo è il mio riposo per sempre; qui abiterò, perché l'ho desiderato. Benedirò tutti i suoi raccolti, sazierò di pane i suoi poveri. Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide, preparerò una lampada al mio consacrato. Coprirò di vergogna i suoi nemici, ma su di lui splenderà la corona». Alleluia.

Salmo 132 (133)

Ecco quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme! E' come olio profumato sul capo, che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste. E' come rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Là il Signore dona la benedizione e la vita per sempre. Alleluia.

Salmo 133 (134)

Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore; voi che state nella casa del Signore durante le notti. Alzate le mani verso il tempio e benedite il Signore. Da Sion ti benedica il Signore, che ha fatto cielo e terra. Alleluia.

Salmo 136 (137)

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, canzoni di gioia, i nostri oppressori: «Cantateci i canti di Sion!». Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra; mi si attacchi la lingua al palato, se lascio cadere il tuo ricordo, se non metto Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

Ricordati, Signore, dei figli di Edom, che nel giorno di Gerusalemme, dicevano: «Distruggete, distruggete anche le sue fondamenta».

Figlia di Babilonia devastatrice, beato chi ti renderà quanto ci hai fatto. Beato chi afferrerà i tuoi piccoli e li sbatterà contro la pietra. Alleluia.

Salmo 137 (138)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. A te voglio cantare davanti agli Angeli, mi prostro verso il tuo tempio santo. Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà e la tua misericordia: hai reso la tua promessa più grande di ogni fama. Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra quando udranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore, perché grande è la gloria del Signore; eccelso è il Signore e guarda verso l'umile ma al superbo volge lo sguardo da lontano. Se cammino in mezzo alla sventura tu mi ridoni vita; contro l'ira dei miei nemici stendi la mano e la tua destra mi salva. Il Signore completerà per me l'opera sua. Signore, la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. Alleluia.

Salmo 140 (141)

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; ascolta la mia voce quando t'invoco. Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, sorveglia la porta delle mie labbra. Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori: che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; tra le loro malvagità continui la mia preghiera. Dalla rupe furono gettati i loro capi, che da me avevano udito dolci parole. Come si fende e si apre la terra, le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; in te mi rifugio, proteggi la mia vita. Preservami dal laccio che mi tendono, dagli agguati dei malfattori. Gli empi cadono insieme nelle loro reti, ma io passerò oltre incolume. Alleluia.

Salmo 141 (142)

Con la mia voce al Signore grido aiuto, con la mia voce supplico il Signore; davanti a lui effondo il mio lamento, al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, tu conosci la mia via. Nel sentiero dove cammino mi hanno teso un laccio. Guarda a destra e vedi: nessuno mi riconosce. Non c'è per me via di scampo, nessuno ha cura della mia vita. Io grido a te, Signore; dico: Sei tu il mio rifugio, sei tu la mia sorte nella terra dei viventi. Ascolta la mia supplica: ho toccato il fondo dell'angoscia.

Salvami dai miei persecutori perché sono di me più forti. Strappa dal carcere la mia vita, perché io renda grazie al tuo nome: i giusti mi faranno corona quando mi concederai la tua grazia. Alleluia.

Salmo 145 (146)

Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore per tutta la mia vita, finché vivo canterò inni al mio Dio. Non confidate nei potenti, in un uomo che non può salvare. Esala lo spirito e ritorna alla terra; in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, chi spera nel Signore suo Dio, creatore del cielo e della terra, del mare e di quanto contiene. Egli è fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie degli empi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione. Alleluia.

Salmo 146 (147)

Lodate il Signore: è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite; egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, la sua sapienza non ha confini. Il Signore sostiene gli umili ma abbassa fino a terra gli empi. Cantate al Signore un canto di grazie, intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra, fa germogliare l'erba sui monti. Provvede il cibo al bestiame, ai piccoli del corvo che gridano a lui. Non fa conto del vigore del cavallo, non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, di chi spera nella sua grazia. Alleluia.

Salmo 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion. Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, il suo messaggio corre veloce. Fa scendere la neve come lana, come polvere sparge la brina. Getta come briciole la grandine, di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, fa soffiare il vento e scorrono le acque. Annunzia a Giacobbe la sua parola, le sue leggi e i suoi decreti a Israele. Così non ha fatto con nessun altro popolo, non ha manifestato ad altri i suoi precetti. Alleluia.

Vangelo secondo Luca

(II,25-32)

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio:

«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele». Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Ecco! Sono quasi davanti al Giudice verace, tremando e fremendo a causa dei tanti miei peccati; perché la vita trascorsa nei vizi merita la condanna. Ma tu pentiti, anima mia, finché abiti in questa terra, poiché la polvere nel sepolcro non può lodare, e nella morte nessuno ricorda, né all'inferno alcuno rende grazie. Perciò risvegliati dalla pigrizia e dal torpore, e supplica il Salvatore pentendoti e dicendo: “O Dio, abbi pietà di me e salvami”.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Se la vita fosse eterna e questo mondo perenne, avresti una scusante, o anima mia; ma se le tue malvagità e le tue malefatte si sono rivelate dinanzi al Giudice verace, che cosa vorresti rispondere, mentre giaci nel letto del peccato, renitente ad assoggettare la carne? O Cristo nostro Signore, ho il terrore del tuo terribile trono, sono umiliato davanti al consesso del giudizio, e temo il raggio di luce della tua divinità. Io, triste e disonorato, che giaccio nel mio letto trascurando la mia vita; ma seguo l'esempio del pubblicano, battendo il mio petto e dicendo: “Perdonami, perché sono un peccatore”.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ O Vergine immacolata, stendi la tua ombra sul tuo servo come soccorso efficace. Allontana dalla mia mente le ombre delle idee malvagie. Innalza la mia anima sofferente per le preghiere e la veglia, perché è caduta in un sonno profondo. Perché tu la misericordiosa, l'ausiliatrice e la Madre della sorgente della vita, del mio Re, e mio Signore Gesù Cristo, mia speranza.

Poi si dice:

Degnati, Signore, di proteggerci in questa notte dal peccato. Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, e veramente più che benedetto; il tuo santo nome è pieno di gloria in eterno. Amen.

Sia su di noi il tuo nome, Signore, giacché in te abbiamo riposto la nostra speranza. Poiché gli occhi di tutti noi sperano in te, perché tu sei colui che dà loro il cibo al tempo dovuto. Ascoltaci, Dio nostro Salvatore, speranza di tutte le nazioni della terra, e tu, Signore, custodiscici e liberaci da questa generazione in eterno. Amen.

Benedetto sei tu, Signore, fammi intendere i tuoi giudizi; benedetto sei tu, Signore, splendano su di me i tuoi giudizi. Ho pregato il Signore e ho detto: “Abbi pietà di me, e salva la mia anima perché contro di te ho peccato”. Signore, in te cerco rifugio: salva la mia anima ed insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio. Presso di te è la sorgente della vita; nella tua luce, o Signore, vedremo la luce. Fa’ che le tue misericordie siano su quelli che ti conoscono, e che la tua giustizia sia sui retti di cuore. A te si deve la benedizione, a te si deve la lode, a te si deve la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, a te che sei dal principio, e ora e sempre. Amen.

E’ bene confessarti, o Signore, e cantare al tuo nome altissimo, annunciando al mattino le tue misericordie e proclamando la tua verità lungo la notte.

Poi si dice “Santo”, il Credo, “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo, santo”, “Padre nostro”, e questa

Assoluzione

Signore, ogni peccato commesso contro di te in questo giorno con l’azione, la parola, il pensiero o con ogni senso, dimenticalo e perdonalo a motivo del tuo Santo Nome, tu che sei buono e amante degli uomini. Concedici, o Dio, una tranquilla notte ed un sonno indisturbato; mandaci un Angelo di pace perché ci preservi da ogni male, da ogni insidia e da ogni tentazione del nemico, per la grazia, le misericordie e l’amore per gli uomini del tuo Figlio unigenito, nostro Signore, Dio e Salvatore Gesù Cristo, colui per il quale ti spettano gloria, onore, potenza ed adorazione, in unità con lui e con lo Spirito Santo vivificante e consustanziale con te, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

***Poi si dice
la supplica conclusiva di ogni ora***

A pag. 15



Preghiera del velo

Inizia come indicato prima: “Padre nostro”, “Rendiamo grazie”, Salmo 50.

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò la preghiera del velo: io spererò in lui perché può rimettere i nostri peccati.

- Ps. 4: Quando invocavo (pag. 5).
- Ps. 6: Signore, non punirmi (pag. 6).
- Ps. 12: Fino a quando (pag. 7).
- Ps. 15: Proteggimi, o Dio (pag. 7).
- Ps. 24: A te Signore (pag. 8).
- Ps. 26: Il Signore è mia luce (pag. 9).
- Ps. 66: Dio abbia pietà di noi (pag. 10).
- Ps. 69: Vieni a salvarmi (pag. 10).
- Ps. 22: Il Signore è il mio pastore (pag. 16)
- Ps. 29: Ti esalterò (pag. 18).
- Ps. 42: Fammi giustizia (pag. 19).
- Ps. 56: Pietà di me (pag. 23).
- Ps. 85: Signore, tendi l'orecchio (pag. 26).
- Ps. 90: Tu che abiti (pag. 26).
- Ps. 96: Il Signore regna (pag. 30).
- Ps. 109: Oracolo del Signore (pag.32).
- Ps. 114: Amo il Signore (pag. 33).
- Ps. 115: Ho creduto (pag. 33).
- Ps. 120: Alzo gli occhi (pag. 38).
- Ps. 128: Dalla giovinezza (pag. 40).
- Ps. 129: Dal profondo (pag. 42).
- Ps. 130: Signore, non si inorgoglisce (pag. 42).
- Ps. 131: Ricordati, Signore (pag. 42).
- Ps. 132: Ecco quanto è buono (pag. 43).
- Ps. 133: Ecco, benedite il Signore (pag. 43).
- Ps. 136: Sui fiumi di Babilonia (pag. 43).
- Ps. 140: Signore, a te grido (pag. 44).
- Ps. 145: Loda il Signore, anima mia (pag. 45).
- Ps. 118, 153-176: Vedi la mia miseria (pag. 61).

Vangelo secondo Giovanni

(VI,15-23)

Gesù, sapendo che stavano per venire a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sulla montagna, tutto solo. Venuta intanto la sera, i suoi discepoli scesero al mare e, saliti in una barca, si avviarono verso l'altra riva in direzione di Cafarnao. Era ormai buio, e Gesù non era ancora venuto da loro. Il mare era agitato, perché soffiava un forte vento. Dopo aver remato circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non temete». Allora vollero prenderlo sulla barca e rapidamente la barca toccò la riva alla quale erano diretti.

Il giorno dopo, la folla, rimasta dall'altra parte del mare, notò che c'era una barca sola e che Gesù non era salito con i suoi discepoli sulla barca, ma soltanto i suoi discepoli erano partiti. Altre barche erano giunte nel frattempo da Tiberiade, presso il luogo dove avevano mangiato il pane dopo che il Signore aveva reso grazie. Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Tu, Signore, conosci le insidie dei miei nemici e comprendi l'infermità della mia natura, o mio creatore. Ecco, nelle tue mani affido il mio spirito. Proteggimi sotto le ali della tua bontà, affinché non mi addormenti nella morte. Illumina i miei occhi con la grandezza dei tuoi detti, rialzami in ogni tempo per glorificarti, perché tu solo sei buono e amante degli uomini.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Tremendo è il tuo tribunale, Signore, ove gli uomini vengono radunati al cospetto degli Angeli, i libri sono aperti, le opere svelate e i pensieri manifestati. Quale sarà il mio giudizio, io che sono prigioniero del peccato! Chi estinguerà per me la fiamma del fuoco? Chi illuminerà le mie tenebre, se tu non sarai misericordioso nei miei confronti, o Signore? Perché tu sei compassionevole verso gli uomini.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ Madre di Dio, finché avremo riposto in te la nostra fiducia, non saremo mai delusi, ma verremo salvati. Poiché abbiamo ottenuto il tuo aiuto e la tua intercessione, o pura e perfetta, non avremo paura, ma respingeremo i nostri nemici: li disperderemo con la tua protezione, e ci serviremo del tuo potente aiuto per difenderci. Ti preghiamo e t'imploriamo, Madre di Dio, di salvarci per mezzo delle tue intercessioni, e di farci risorgere dal sonno delle tenebre per la glorificazione della potenza del Dio che ha preso la carne da te.

Poi si dice “Santo”, il Credo, “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo, santo”, “Padre nostro”, e questa

Assoluzione

Sovrano Signore Gesù Cristo, nostro Dio, concedici la tranquillità nel nostro sonno, il riposo dei nostri corpi e la purezza delle nostre anime. Custodiscici dalla tenebra del peccato. Allevia gli assalti delle passioni, spegni la fiamma del corpo e frena l’agitarsi della carne. Concedici una mente vigilante, un pensiero umile, una vita virtuosa ed un letto puro e senza macchia. Risvegliaci per poterti lodare notte e giorno, saldi nei tuoi precetti. Concedici di conservare sempre in noi il ricordo dei tuoi giudizi, e la glorificazione di tutta la notte, perché possiamo benedire il tuo santo Nome, pieno di gloria e di ogni bellezza, con lo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

***Poi si dice
la supplica conclusiva di ogni ora
A pag. 15***



LA PREGHIERA DELLA MEZZANOTTE

(TRE VIGILIE)

Inizia come indicato al principio. Si dice: “Padre nostro”, la preghiera del ringraziamento e il salmo 50.

PRIMA VIGILIA

Levatevi in piedi, o figli della luce, per cantare al Signore delle Potenze, affinché ci conceda la salvezza delle nostre anime.

Mentre stiamo in piedi, corporalmente alla tua presenza, allontana dalle nostre menti il sonno della negligenza.

Concedici la vigilanza, o Signore, perché comprendiamo in che modo dobbiamo stare al tuo cospetto nel tempo della preghiera, e possiamo innalzare a te la glorificazione che ti è dovuta, ed ottenere la remissione dei nostri numerosi peccati.

Gloria a te, amante degli uomini.

Salmo 133 (134)

Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore; voi che state nella casa del Signore durante le notti. Alzate le mani verso il tempio e benedite il Signore. Da Sion ti benedica il Signore, che ha fatto cielo e terra.

Gloria a te, amante degli uomini.

Si accosti la mia supplica alla sua presenza, Signore; secondo la tua parola fammi comprendere.

Giunga fino a te la mia supplica, Signore, liberami secondo la tua parola.

Prorompano le mie labbra in un inno poiché mi insegni i tuoi decreti .

Canti la mia lingua le tue parole, perché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia .

Venga la tua mano a salvarmi perché ho scelto i tuoi comandamenti.

Ho bramato la tua salvezza, Signore e la tua legge è la mia delizia. Vivrà l'anima mia e ti loderà e i tuoi giudizi mi saranno di aiuto. Ho errato come pecora perduta: cerca il tuo servo, perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, da ora e tutti i secoli dei secoli. Amen. Gloria a Te, amante degli uomini, Tu che sei Buono; gloria alla Madre tua, la Vergine, e a tutti i Tuoi Santi. Gloria a Te, o Unigenito; Santa Trinità, abbi pietà di noi.

Sorga Dio e siamo dispersi i suoi nemici, e fuggano quelli che lo odiano dal suo volto.

Ma il tuo popolo divenga nella tua benedizione migliaia di migliaia e miriadi di miriadi, coloro che compiono la tua volontà.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca annuncerà la tua lode.

Amen. Alleluia.

Poi si dice:

A Cristo, mio Re e mio Dio, offrirò l'inno di benedizione della mezzanotte: io spererò in lui perché può rimettere i nostri peccati.

Ps. 3 Signore, quanti sono (pag. 5).

Ps. 6 Signore, non punirmi (pag. 6).

Ps. 12 Fino a quando (pag. 7).

Ps. 69 Vieni a salvarmi (pag. 10).

Ps. 85 Signore, tendi l'orecchio (pag. 26).

Ps. 90 Tu che abiti al riparo (pag. 26).

Ps. 116 Lodate il Signore (pag. 37).

Ps. 117 Celebrate il Signore (pag. 37).

Salmo 118 (119)

1 Beato l'uomo di integra condotta, che cammina nella legge del Signore. Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. Non commette ingiustizie, cammina per le sue vie. Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente. Siano diritte le mie vie, nel custodire i tuoi decreti. Allora non dovrò arrossire se avrò obbedito ai tuoi comandi. Ti loderò con cuore sincero quando avrò appreso le tue giuste sentenze. Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai

Gloria a te, o Signore.

2 Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Custodendo le tue parole. Con tutto il cuore ti cerco: non farmi deviare dai tuoi precetti. Conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato. Benedetto sei tu, Signore; mostrami il tuo volere. Con le mie labbra ho enumerato tutti i giudizi della tua bocca. Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia più che in ogni altro bene. Voglio meditare i tuoi comandamenti, considerare le tue vie. Nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola.

Gloria a te, o Signore.

3 Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io veda le meraviglie della tua legge. Io sono straniero sulla terra, non nascondermi i tuoi comandi. Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti in ogni tempo. Tu minacci gli orgogliosi; maledetto chi devia dai tuoi decreti. Allontana da me vergogna e disprezzo, perché ho osservato le tue leggi. Siedono i potenti, mi calunniano, ma il tuo servo medita i tuoi decreti. Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria a te, o Signore.

4 Io sono prostrato nella polvere; dammi vita secondo la tua parola. Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto; insegnami i tuoi voleri. Fammi conoscere la via dei tuoi precetti e mediterò i tuoi prodigi. Io piango nella tristezza; sollevami secondo la tua promessa. Tieni lontana da me la via della menzogna, fammi dono della tua legge. Ho scelto la via della giustizia, mi sono proposto i tuoi giudizi. Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, che io non resti confuso. Corro per la via dei tuoi comandamenti, perché hai dilatato il mio cuore.

Gloria a te, o Signore.

5 Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti e la seguirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge e la custodisca con tutto il cuore. Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, perché in esso è la mia gioia. Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti e non verso la sete del guadagno. Distogli i miei occhi dalle cose vane, fammi vivere sulla tua via. Con il tuo servo sii fedele alla parola che hai data, perché ti si tema. Allontana l'insulto che mi sgomenta, poiché i tuoi giudizi sono buoni. Ecco, desidero i tuoi comandamenti; per la tua giustizia fammi vivere.

Gloria a te, o Signore.

6 Venga a me, Signore, la tua grazia, la tua salvezza secondo la tua promessa; a chi mi insulta darò una risposta, perché ho fiducia nella tua parola. Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, perché confido nei tuoi giudizi. Custodirò la tua legge per sempre, nei secoli, in eterno. Sarò sicuro nel mio cammino, perché ho ricercato i tuoi voleri. Davanti ai re parlerò della tua alleanza senza temere la vergogna. Gioirò per i tuoi comandi che ho amati. Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, mediterò le tue leggi.

Gloria a te, o Signore.

7 Ricorda la promessa fatta al tuo servo, con la quale mi hai dato speranza. Questo mi consola nella miseria: la tua parola mi fa vivere. I superbi mi insultano aspramente, ma non devio dalla tua legge. Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, e ne sono consolato. M'ha preso lo sdegno contro gli empi che abbandonano la tua legge. Sono canti per me i tuoi precetti, nella terra del mio pellegrinaggio. Ricordo il tuo nome lungo la notte e osservo la tua legge, Signore. Tutto questo mi accade perché ho custodito i tuoi precetti.

Gloria a te, o Signore.

8 La mia sorte, ho detto, Signore, è custodire le tue parole. Con tutto il cuore ti ho supplicato, fammi grazia secondo la tua promessa. Ho scrutato le mie vie, ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti. Sono pronto e non voglio tardare a custodire i tuoi decreti. I lacci degli empi mi hanno avvinto, ma non ho dimenticato la tua legge. Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode per i tuoi giusti decreti. Sono amico di coloro che ti sono fedeli e osservano i tuoi precetti. Del tuo amore, Signore, è piena la terra; insegnami il tuo volere.

Gloria a te, o Signore.

9 Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, secondo la tua parola. Insegnami il senno e la saggezza, perché ho fiducia nei tuoi comandamenti. Prima di essere umiliato andavo errando, ma ora osservo la tua parola. Tu sei buono e fai il bene, insegnami i tuoi decreti. Mi hanno calunniato gli insolenti, ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti. Torpido come il grasso è il loro cuore, ma io mi diletto della tua legge. Bene per me se sono stato umiliato, perché impari ad obbedirti. La legge della tua bocca mi è preziosa più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Gloria a te, o Signore.

10 Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; fammi capire e imparerò i tuoi comandi. I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, perché ho sperato nella tua parola.

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi e con ragione mi hai umiliato. Mi consoli la tua grazia, secondo la tua promessa al tuo servo. Venga su di me la tua misericordia e avrò vita, poiché la tua legge è la mia gioia. Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono; io mediterò la tua legge. Si volgano a me i tuoi fedeli e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti. Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti, perché non resti confuso

Gloria a te, o Signore.

11 Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, spero nella tua parola. Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, mentre dico: «Quando mi darai conforto?». Io sono come un otre esposto al fumo, ma non dimentico i tuoi insegnamenti. Quanti saranno i giorni del tuo servo? Quando farai giustizia dei miei persecutori? Mi hanno scavato fosse gli insolenti che non seguono la tua legge. Verità sono tutti i tuoi comandi; a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto. Per poco non mi hanno bandito dalla terra, ma io non ho abbandonato i tuoi precetti. Secondo il tuo amore fammi vivere e osserverò le parole della tua bocca.

Gloria a te, o Signore.

12 La tua parola, Signore, è stabile come il cielo. La tua fedeltà dura per ogni generazione; hai fondato la terra ed essa è salda. Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, perché ogni cosa è al tuo servizio. Se la tua legge non fosse la mia gioia, sarei perito nella mia miseria. Mai dimenticherò i tuoi precetti: per essi mi fai vivere. Io sono tuo: salvami, perché ho cercato il tuo volere. Gli empì mi insidiano per rovinarmi, ma io medito i tuoi insegnamenti. Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, ma la tua legge non ha confini.

Gloria a te, o Signore.

13 Quanto amo la tua legge, Signore; tutto il giorno la vado meditando. Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, perché sempre mi accompagna. Sono più saggio di tutti i miei maestri, perché medito i tuoi insegnamenti. Ho più senno degli anziani, perché osservo i tuoi precetti. Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, per custodire la tua parola. Non mi allontanano dai tuoi giudizi, perché sei tu ad istruirmi. Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: più del miele per la mia bocca. Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria a te, o Signore.

14 Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino. Ho giurato, e lo confermo, di custodire i tuoi precetti di giustizia. Sono stanco di soffrire, Signore, dammi vita secondo la tua parola. Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, insegnami i tuoi giudizi. La mia vita è sempre in pericolo, ma non dimentico la tua legge. Gli empì mi hanno teso i loro lacci, ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, sono essi la gioia del mio cuore. Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria a te, o Signore.

15 Detesto gli animi incostanti, io amo la tua legge. Tu sei mio rifugio e mio scudo, spero nella tua parola. Allontanatevi da me o malvagi, osserverò i precetti del mio Dio. Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita, non deludermi nella mia speranza. Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, gioirò sempre nei tuoi precetti. Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, perché la sua astuzia è fallace. Consideri scorie tutti gli empi della terra, perciò amo i tuoi insegnamenti. Tu fai fremere di spavento la mia carne, io temo i tuoi giudizi.

Gloria a te, o Signore.

16 Ho agito secondo diritto e giustizia; non abbandonarmi ai miei oppressori. Assicura il bene al tuo servo; non mi opprimano i superbi. I miei occhi si consumano nell'attesa della tua salvezza e della tua parola di giustizia. Agisci con il tuo servo secondo il tuo amore e insegnami i tuoi comandamenti. Io sono tuo servo, fammi comprendere e conoscerò i tuoi insegnamenti. E' tempo che tu agisca, Signore; hanno violato la tua legge. Perciò amo i tuoi comandamenti più dell'oro, più dell'oro fino. Per questo tengo cari i tuoi precetti e odio ogni via di menzogna.

Gloria a te, o Signore.

17 Meravigliosa è la tua alleanza, per questo le sono fedele. La tua parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici. Apro anelante la bocca, perché desidero i tuoi comandamenti. Volgiti a me e abbi misericordia, tu che sei giusto per chi ama il tuo nome. Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola e su di me non prevalga il male. Salvami dall'oppressione dell'uomo e obbedirò ai tuoi precetti. Fa' risplendere il volto sul tuo servo e insegnami i tuoi comandamenti. Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, perché non osservano la tua legge.

Gloria a te, o Signore.

18 Tu sei giusto, Signore, e retto nei tuoi giudizi. Con giustizia hai ordinato le tue leggi e con fedeltà grande. Mi divora lo zelo della tua casa, perché i miei nemici dimenticano le tue parole. Purissima è la tua parola, il tuo servo la predilige. Io sono piccolo e disprezzato, ma non trascuro i tuoi precetti. La tua giustizia è giustizia eterna e verità è la tua legge. Angoscia e affanno mi hanno colto, ma i tuoi comandi sono la mia gioia. Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre, fammi comprendere e avrò la vita.

Gloria a te, o Signore.

19 T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; custodirò i tuoi precetti. Io ti chiamo, salvami, e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, spero sulla tua parola. I miei occhi prevengono le veglie per meditare sulle tue promesse. Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio. A tradimento mi assediano i miei persecutori, sono lontani dalla tua legge. Ma tu, Signore, sei vicino, tutti i tuoi precetti sono veri. Da tempo conosco le tue testimonianze che hai stabilite per sempre.

Gloria a te, o Signore.

20 Vedi la mia miseria, salvami, perché non ho dimenticato la tua legge. Difendi la mia causa, riscattami, secondo la tua parola fammi vivere. Lontano dagli empi è la salvezza, perché non cercano il tuo volere. Le tue misericordie sono grandi, Signore, secondo i tuoi giudizi fammi vivere. Sono molti i persecutori che mi assalgono, ma io non abbandono le tue leggi. Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, perché non custodiscono la tua parola. Vedi che io amo i tuoi precetti, Signore, secondo la tua grazia dammi vita. La verità è principio della tua parola, resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

Gloria a te, o Signore.

21 I potenti mi perseguitano senza motivo, ma il mio cuore teme le tue parole. Io gioisco per la tua promessa, come uno che trova grande tesoro. Odio il falso e lo detesto, amo la tua legge. Sette volte al giorno io ti lodo per le sentenze della tua giustizia. Grande pace per chi ama la tua legge, nel suo cammino non trova inciampo. Aspetto da te la salvezza, Signore, e obbedisco ai tuoi comandi. Io custodisco i tuoi insegnamenti e li amo sopra ogni cosa. Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: davanti a te sono tutte le mie vie.

Gloria a te, o Signore.

22 Giunga il mio grido fino a te, Signore, fammi comprendere secondo la tua parola. Venga al tuo volto la mia supplica, salvami secondo la tua promessa. Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, poiché mi insegni i tuoi voleri. La mia lingua canti le tue parole, perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti. Mi venga in aiuto la tua mano, poiché ho scelto i tuoi precetti. Desidero la tua salvezza, Signore, e la tua legge è tutta la mia gioia. Possa io vivere e darti lode, mi aiutino i tuoi giudizi. Come pecora smarrita vado errando; cerca il tuo servo, perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti. Alleluia.

Vangelo secondo Matteo

(XXV, 1–13)

Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!" Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Ma le sagge risposero: "No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!" Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora. Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Ecco, lo sposo viene a mezzanotte: beato quel servo che egli troverà vigilante. Ma il servo che egli troverà negli gente, non sarà degno di entrare con lui. Sii prudente, anima mia, a non appesantirti nel sonno, per non essere lasciata fuori dalle porte del Regno. Ma sii vigilante ed acclama: "Santo, Santo, Santo sei, o Dio; per l'intercessione della Madre di Dio, abbi pietà di noi".

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Presta attenzione, anima mia, a quel giorno tremendo, mantieni sobria e accendi la tua lampada con l'olio di letizia, perché tu non sai a che ora della notte giungerà a te il grido, dicendo: "Ecco lo Sposo!" Veglia, dunque, anima mia, per non essere sorpresa nel sonno e per non essere lasciata fuori dalla porte come le cinque stolte vergini. Sii ferma e vigilante, per poter andare incontro a Cristo Signore con olio abbondante, affinché ti conceda l'ingresso alla camera nuziale della sua divinità.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ O Vergine Madre di Dio, nostro inespugnabile baluardo: dissipa le trame del nemico, trasforma in gioia la tristezza dei tuoi servi, fortifica la nostra città, proteggi coloro che ci governano, intercedi per la pace del mondo; perché sei tu, o Madre di Dio, la nostra speranza.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Poi si dice: "Re sovraceleste" (ora terza, pag. 22), "Kyrie eleison" per 41 volte, "Santo, santo", "Padre nostro".

SECONDA VIGILIA

nella preghiera di mezzanotte

Si leggono i salmi del vespro partendo da: “Nella mia angoscia ho gridato”, fino alla fine, da pag.38 a pag.40

Vangelo secondo Luca *(VII,36-50)*

Uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di pure». «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Dammi, Signore, fonti di abbondanti lacrime, come quelle che un tempo desti alla donna peccatrice, e rendimi degno di lavarti i piedi con i quali mi liberasti dalla via dell'errore, di offrirti un unguento preziosissimo; di ottenere, grazie alla penitenza, una vita pura, e di ascoltare la tua voce piena di letizia: “La tua fede ti ha salvato”.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Quando considero la moltitudine delle mie opere malvagie ed il ricordo di quel giudizio terribile affiora nel mio cuore, sono colto dal timore. In te mi rifugio, o Dio amante degli uomini. Non distogliere il tuo volto da me, ti prego, perché solo tu sei senza peccati. Concedi alla mia povera anima la contrizione prima che sopraggiunga la fine, e salvami.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ I cieli ti lodano, tu che sei piena di grazia, sposa senza sposo; anche noi glorifichiamo il tuo ineffabile parto. Madre di Dio, intercedi per la redenzione delle nostre anime.

Poi si dice: “Re sovraceleste” (ora terza, pag. 22), “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo, santo”, “Padre nostro”.



TERZA VIGILIA

nella preghiera di mezzanotte

Si leggono i salmi della compieta, da pag.42. a pag.45

Vangelo secondo Luca *(XII,32-46)*

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno. Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussava. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli». Gloria a Dio per sempre.

Poi si dicono i seguenti tropari

❖ Guarda alla mia miseria, Signore, con occhio misericordioso, poiché fra non molto quando la mia vita cesserà, e non c'è salvezza per me a causa delle mie opere. Per questo ti prego, guarda con occhio di misericordia la mia miseria e salvami.

Gloria al Padre, al Figlio, ed allo Spirito Santo.

❖ Ridestati, anima mia, e sii attenta, il tuo giudizio è vicino. Considera il tremendo momento del giudizio, quando non ci sarà misericordia per coloro che non hanno avuto misericordia verso il prossimo. Soccorrimi, o Salvatore, perché tu solo sei colui che ama gli uomini.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

❖ O porta spirituale della vita, venerata Madre di Dio, salva coloro che cercano rifugio in te con fiducia contro ogni difficoltà, perché in ogni cosa possiamo glorificare il tuo santo parto, per la salvezza delle nostre anime.

Poi si dice: “Re sovraceleste” (ora terza, pag. 22), “Kyrie eleison” per 41 volte, “Santo, santo”, “Padre nostro”.

Assoluzione

Sovrano Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivente che rimane nei secoli: illumina la nostra mente perché possiamo intendere le tue parole di vita. Risollevaci dalla tenebra del peccato che distrugge l'anima, e rendici degni di divenire retti nelle buone opere.

E nell'ora in cui verrai a giudicare il mondo, fa' che siamo degni di ascoltare la tua voce piena di gioia che dice: “Venite a me, benedetti dal Padre mio, entrate nel regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo”.

Sì, o Signore, concedici di poter giungere a quell'ora senza paura, senza timore e senza cadere in condanna. E non svergognarci per la moltitudine delle nostre iniquità, perché tu solo sei compassionevole e misericordioso, e la tua misericordia è grande: per l'intercessione della nostra Sovrana, la Signora di noi tutti, Santa Madre di Dio, Santa Maria, e dell'intero il coro dei tuoi Santi. Amen.